



NEWSLETTER

35/2013 28/10 – 2/11 Redazione a cura della Segreteria territoriale CISL Scuola Brescia-ValleCamonica

Il documento conclusivo dell'Assemblea Nazionale Cisl Scuola

Scrima, vogliamo una vera e propria costituente per la scuola

Documento esecutivo USR CISL Lombardia

Concluso il dibattito politico all'Assemblea Nazionale della Cisl Scuola, riunita a Tivoli; i lavori proseguono sulle questioni organizzative nella mattinata di domani, ma nel frattempo l'Assemblea ha votato un [documento conclusivo](#) che porta a sintesi un intenso e partecipato dibattito. Piena condivisione delle iniziative di mobilitazione decise dalle confederazioni sulla legge di stabilità, così come della piattaforma unitaria varata dagli esecutivi nazionali delle cinque sigle firmatarie del contratto nella riunione svoltasi lunedì 28 ottobre. Si apre dunque per la Cisl Scuola una fase di impegno molto intenso, per iniziative territoriali che prepareranno la grande manifestazione unitaria del 30 novembre. Nel documento conclusivo si lanciano due forti messaggi: andare al rinnovo contrattuale, nonostante vi sia piena coscienza delle difficoltà che il paese attraversa, perché anche il contratto può essere uno dei fattori su cui fondare una strategia di crescita di qualità per la scuola pubblica, leva decisiva per uscire dalla crisi; aprire una vera e propria costituente per la scuola, avviando da subito sul tema una fase di intenso e partecipato dialogo sociale.

La vertenza sulla legge di stabilità e la richiesta di avviare il confronto per il rinnovo del contratto sono i temi su cui la CISL Scuola, subito dopo la riunione unitaria di questa mattina, ha avviato i lavori della sua Assemblea Nazionale, che vede riuniti per tre giorni, a Tivoli, tutti i dirigenti territoriali dell'organizzazione.

"Siamo molto consapevoli del difficile contesto in cui ci stiamo muovendo, ma siamo convinti che chiedere oggi di aprire la discussione su un nuovo contratto non sia una richiesta avventata e velleitaria: ci sono molti motivi per farlo, se si crede che tra le scelte necessarie per rilanciare la crescita ci debba essere anche quella di investire in conoscenza".

Questo il tema conduttore della relazione di apertura, e non è casuale che il segretario generale Francesco Scrima abbia voluto usare, parlando di investimento in conoscenza, le testuali parole usate da Ignazio Visco qualche giorno fa. "Se affermazioni come queste vengono da un osservatorio come la Banca d'Italia, che non può certamente essere disattenta alle condizioni economico-finanziarie del paese" - osserva Scrima - "vuol dire che l'avvio di un serio confronto su come rilanciare il settore dell'istruzione e della formazione non è solo possibile, ma è indispensabile".

Ma non si migliora il servizio scolastico, continua Scrima, senza riconoscere e valorizzare il lavoro che vi si svolge. Ecco perché la CISL Scuola respinge duramente gli ennesimi interventi penalizzanti che colpiscono una categoria le cui retribuzioni sono inadeguate rispetto al crescente livello di complessità e gravosità del lavoro.

È importante che sulla "vertenza scuola" ci si stia muovendo in modo ampiamente unitario, con una mobilitazione che ha obiettivi precisi e puntuali; non una generica protesta, ma la richiesta di modifiche alla legge di stabilità, insieme a quella di veder convertito in legge il decreto con le misure urgenti per l'istruzione, dove ci sono misure importanti come il nuovo piano triennale di assunzioni.

"Quello dell'istruzione e della formazione è un tema sul quale si vanno ripetendo promesse e proclami: è ora che se ne faccia l'argomento di un dibattito che metta a fuoco le priorità e delinea un progetto sostenuto dal più largo consenso politico e sociale. Vogliamo" - conclude Scrima - "una vera e propria costituente per la scuola".

Roma, 28 ottobre 2013

Si allega alla presente newsletter il documento conclusivo approvato in data 31/10/2013 dal Comitato Esecutivo Usr Cisl Lombardia.



NEWSLETTER

PAS: le ultime notizie

Firmata dai Capi Dipartimento Istruzione e Università, è partita il 30 ottobre una nota (prot. 2352) del MIUR indirizzata al Presidente della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) e ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali, con cui si danno indicazioni per la gestione della fase d'avvio dei PAS, i Percorsi Abilitanti Speciali destinati al personale non di ruolo con almeno tre anni scolastici di servizio. Confermato che il totale delle domande di partecipazione ai PAS è di circa 69.000, gli Uffici Scolastici Regionali sono invitati a definire, d'intesa con le Università, l'assegnazione degli aspiranti agli Atenei operanti in regione, con possibilità di rimodulare al massimo su un triennio tale assegnazione nel caso in cui vi sia un numero di richieste troppo elevato rispetto alla ricettività delle singole Università; nel caso contrario, cioè se vi siano classi di concorso con esiguo numero di candidati, si potranno prevedere aggregazioni a livello regionale o interregionale, ricorrendo anche a modalità di formazione a distanza debitamente controllate e verificate.

La nota richiama anche la necessità di un coordinamento, di cui si individua come titolare la CRUI, finalizzato a garantire un adeguato livello di omogeneità anche in riferimento ai costi di iscrizione. Ci sono dunque tutte le premesse perché, definiti gli aspetti di natura organizzativa, i corsi possano svolgersi puntualmente nell'anno accademico di imminente avvio. Ogni ulteriore ritardo, dopo il mancato avvio dei PAS nell'a.a. 2012/13, come prevedeva il regolamento istitutivo, sarebbe a questo punto ingiustificato e intollerabile.

[Per approfondire](#)

Riconversione su sostegno: come evitare indebite esclusioni

Si stanno mettendo a punto gli elenchi degli aventi titolo a partecipare ai corsi di riconversione sul sostegno e si rende necessario, a tal fine, ovviare ad alcune disfunzioni a causa delle quali i docenti che avevano a suo tempo fatto domanda di partecipazione ai corsi non si ritrovano oggi negli elenchi diffusi dal MIUR.

Considerando che si tratta di recuperare domande presentate *on line* più di un anno fa, per rimediare a quanto sopra e garantire la massima regolarità, evitando indebite esclusioni, il MIUR ha previsto la possibilità che gli interessati facciano pervenire agli Uffici Regionali copia della mail di presentazione della domanda inviata lo scorso anno.

Tutto ciò è contenuto in una nota inviata agli Uffici Regionali ([prot. 11476 del 29.10.2013](#)), nella quale si danno anche indicazioni per l'assegnazione dei posti per la frequenza dei corsi riservati ai docenti appartenenti alle classi di concorso della Tabella C diverse da C555 e C999.

[Sullo stesso argomento](#)

Disoccupazione ASpI e Mini-ASpI: nuove funzioni di presentazione domanda

L'INPS ha emanato la [circolare n. 154 del 28.10.2013](#) con la quale comunica l'implementazione delle funzioni per la presentazione - nell'ambito della domanda di disoccupazione ASpI e Mini-ASpI - della "Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro" (DID), dichiarazione necessaria per attestare lo stato di disoccupazione, operazione propedeutica alla fruizione delle azioni e dei servizi dei Centri per l'Impiego.

Il lavoratore disoccupato non dovrà più recarsi al Centro dell'Impiego del proprio domicilio per la presentazione delle dichiarazioni relative all'eventuale attività lavorativa precedentemente svolta, nonché per l'immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa, ma potrà fornire tali dichiarazioni mediante l'utilizzo dei canali telematici di presentazione della domanda di ASpI e Mini-ASpI e con la modulistica aggiornata di richiesta delle relative prestazioni (ASpI, mod. SR134 - Mini-ASpI, mod. SR133).

Brevi dall'UST di Brescia

Ulteriori risorse sostegno - Pubblicato il Decreto Prot. 15419 del 28/10/2013 di assegnazione di ulteriori 11 cattedre per il sostegno e relativi allegati con l'indicazione degli istituti destinatari delle nuove risorse in organico.

[La pagina dell'UST](#)

Misure di accompagnamento alle Indicazioni nazionali - Pubblicato sul sito dell'UST di Brescia la Circolare Prot. 15536 del 31 ottobre 2013 relativa alla costituzione delle reti di scuole e alla presentazione di progetti di formazione sulle misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali previste dal decreto USR 751 del 22 ottobre u.s.

Disponibile anche la bozza dell'accordo per la costituzione delle suddette reti di scuole.

[La pagina dell'UST](#)



NEWSLETTER

Per ricevere la nostra newsletter inviare una e-mail al seguente indirizzo: cislscuola.brescia@cisl.it specificando nell'oggetto: "**Registrazione newsletter**".

Tenete controllati i seguenti siti:

<http://www.cislscuola.it>

<http://www.cislscuolalombardia.it>

<http://brescia.cislscuolalombardia.it>

I nuovi numeri della CISL Scuola presso la sede di Darfo:

Telefono: 030 38 44 863

FAX: 030 38 44 864

Per informazioni: cislscuola.brescia@cisl.it

Per inviare contributi sul tema della valutazione valutare.scuola@gmail.com

Per seguirci su Twitter: [@CislScuolaBS](https://twitter.com/CislScuolaBS)